



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E

Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

"VALLE DEL FINO" C.M. TEIC81600C

Viale Umberto I 64034 CASTIGLIONE M.R. (TE)

Sito Scolastico: www.icscastiglionemrcastilentibisenti.gov.it



☎ 0861.909031 - 📠 0861.909860 - e-mail: teic81600c@istruzione.it - e-mail (PEC) teic81600c@pec.istruzione.it - C.F. 92024400670

Informazione ai genitori della Primaria e della Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Valle del Fino"

Per l'imminente riapertura dell'anno scolastico 2020/2021, la scuola ha definito un'organizzazione interna e una sistemazione della popolazione studentesca in modo da poter gestire il rischio da contagio da COVID-19, secondo i dettami dei decreti del Ministero dell'Istruzione e le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) della Protezione Civile.

Le norme comportamentali e le prescrizioni organizzative sono riportate in un Protocollo di Sicurezza interno alla scuola, che è stato illustrato a tutto il personale e che sarà chiarito a tutti gli studenti alla riapertura; ma diviene fondamentale per la sicurezza dei bambini e dei ragazzi, coinvolgere i genitori in questo processo di contenimento del contagio, relativamente a ciò che è stato indicato dai predetti Decreti come di loro stretta competenza e più in generale per creare un rapporto di reciproco aiuto.

Tutti gli studenti, per l'accesso alle proprie sedi scolastiche, dovranno essere dotati di mascherina di contenimento. La sistemazione della popolazione studentesca nelle aule è stata pensata in modo tale che "staticamente" si abbia una distanza di sicurezza, tra i ragazzi seduti, superiore ad 1m; ciò significa che la sistemazione dei banchi è realizzata per consentire che i ragazzi seduti, in maniera statica, abbiano una distanza di sicurezza che permetta loro di poter togliere la mascherina per seguire la lezione. Lo stesso principio è applicato ai docenti, le cui cattedre sono state sistemate ad una distanza superiore a 2m dallo studente più vicino, in modo tale che, quando si troverà seduta, possa togliere la mascherina per spiegare data la distanza di sicurezza.

Naturalmente qualunque spostamento all'interno dell'aula deve prevedere il posizionamento della mascherina di contenimento, sia per gli studenti e sia per i docenti. Nel momento in cui lo studente escono dall'aula per recarsi in bagno o transitare nei luoghi comuni (corridoi, atri, scale, ecc.) dovrà essere dotato di mascherina di contenimento.

In ciascuna aula è stato posizionato un dispenser di gel igienizzante che dovrà essere usato da chiunque entri in classe e periodicamente da parte degli occupanti, per sanificare le mani e per mantenere bassa la carica virale veicolata. La sanificazione dovrà essere fatta prima di iniziare il consumo di cibo alla ricreazione e alla fine, prima di accedere ai luoghi comuni e ogni volta si rientra in aula a meno che non lo studente non si sia lavato le mani con acqua e sapone in bagno. I servizi igienici saranno dotati di sapone e asciugamani monouso (di carta assorbente usa e getta) che permetteranno l'igienizzazione delle mani.

Lo svolgimento della ricreazione avverrà nel seguente modo: la consumazione della colazione sarà svolta ai banchi ovvero seduti, in maniera tale da consentire sicuramente il distanziamento, dopo di che gli studenti potranno alzarsi dotati di mascherina. La Dirigenza scolastica esorterà, laddove sia possibile, a far uscire gli studenti nelle aree esterne di pertinenza della scuola (cortili o giardini) o presso ambienti grandi come palestre o atri, sorvegliando che non vi siano assembramenti.

I Docenti assicureranno adeguati ricambi d'aria naturali, tenendo le finestre aperte il più possibile: infatti il CTS ha stabilito che l'aerazione è fondamentale per contenere il contagio, insieme dal distanziamento sociale e all'igienizzazione delle mani.

Secondo le indicazioni ministeriali e del CTS della protezione Civile il prerequisito fondamentale per evitare i contagi a scuola è quello di impedire l'accesso alla sede scolastica di potenziali infetti: per questo ha

delegato, nell'ambito della responsabilità genitoriale, alla famiglia l'importante ruolo di screening delle condizioni di salute degli studenti, prima dell'ingresso a scuola, con misurazione della febbre a casa. I genitori potranno far andare a scuola i propri figli solo se dalla misurazione risultasse una temperatura corporea inferiore a 37,5°C e solo se non presentino sintomi influenzali.

Se durante l'orario scolastico gli studenti presentassero aumento della temperatura o malori o sintomi influenzali si attueranno le direttive del Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*" che prevedono l'indicazione, in ciascun plesso, di un luogo in cui poter isolare il presunto infetto, un referente, dotato di mascherina FFP2, che svolgerà l'attività di rilevazione della temperatura e l'immediata chiamata ai genitori, attraverso i numeri di riferimento forniti alla scuola. Ciò permetterà ai genitori o delegati di poter far rientrare il ragazzo al domicilio e poter svolgere l'immediata chiamata al pediatra o al medico di base per avere le indicazioni da seguire. Altresì i genitori informeranno la scuola circa le reali condizioni dello studente in quanto il Dirigente scolastico dovrà avvertire le autorità competenti (ASL Dipartimento di Prevenzione) per avere informazioni su come procedere per la sicurezza di tutti gli occupanti del plesso.

I genitori informeranno la scuola se casomai l'assenza del proprio figlio è legata all'aumento della temperatura e a sintomi influenzali e se addirittura vi sono casi di Covid- 19 in famiglia o se si è stati in contatto negli ultimi 14 giorni con infetti.

Altresì sarà la famiglia ad informare la scuola della presenza di uno studente "fragile", ovvero con patologie o problematiche tali da renderlo più vulnerabile di altri al virus, condizione documentata da certificati medici e insieme al Medico Competente della scuola si concorderanno le azioni da svolgere per la sua sicurezza.

Il Dirigente scolastico informa i genitori che i dati non sensibili degli studenti e i riferimenti dei genitori, in caso di soggetto infetto da Covid-19, saranno forniti alla ASL Dipartimento di Prevenzione per i tracciamenti di coloro che sono venuti in contatto e saranno sempre i referenti dell'ASL a decidere le procedure da adottare, chi mettere in quarantene e se chiudere o meno la scuola.

L'accesso a scuola dei genitori non è consentito, essi potranno accedere agli uffici solo previo appuntamento telefonico, solo se dotati di mascherina e seguendo le regole interne del Protocollo di sicurezza di cui saranno informati già telefonicamente.

INDICAZIONI UTILI – come riconoscere i sintomi?

Sintomatologie indicato nel **Rapporto ISS 58/2020 del 21 agosto 2020**

"... Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020); ..."

Confidando nella collaborazione di tutti, si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuliano PERILLI

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs 39/93